

**Cavalieri del lavoro**

# Riello e Rana, quando due big si raccontano agli studenti



**VERONA** Due regole per i nostri ragazzi, valide per ogni stagione, che sia di boom o di crisi. La prima: «Pensare con la propria testa». La seconda: «Non disinteressarsi al mondo che ci circonda». E, va da sé, nemmeno alla politica. L'Italia che troveranno i diciottenni quando usciranno dall'università non sarà quella degli anni '60, quando nasceva una realtà come il pastificio Rana e quando si affermava sui mercati mondiali un'altra azienda veronese, benché più anziana, la Riello. Ma qualcosa da imparare, da parte di due protagonisti dell'industria scaligera, c'è. Così sono stati due **cavalieri del lavoro** veronesi, Giovanni Rana e Pilade Riello (*nella foto*), a raccontate la loro «storia d'impresa» a una cinquantina di studenti promettenti, arrivati all'ultimo anno delle superiori con medie molto alte e segnalati dai dirigenti scolastici per il premio «Alfieri del lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

